

Convegno di studio e approfondimento

Diversity Management:

la gestione della diversità in azienda
per **salute**, **sicurezza** e **benessere**

**Disabilità e sicurezza:
orientamento e mobilità in emergenza**

Relatore: GIORGIO SCLIP



Martedì 2 luglio dalle 14:30 alle 17:30
ENAIP Veneto - Via A. da Forlì, 64/A - **PADOVA**



Sigaretta a letto, scoppia un incendio: disabile rischia di morire a Villatora di Saonara in via Zago

PERICOLO SCAMPATO. L'uomo, 90enne e privo degli arti inferiori, è stato tratto in salvo dalla figlia che riposava nella stanza accanto, svegliata dalle grida del genitore, lambito dalle fiamme che nel frattempo erano divampate tra le coperte. La donna, 56enne, è riuscita con il padre a portarsi all'esterno in giardino, dove hanno atteso l'arrivo dei soccorsi dei vigili del fuoco e del Suem 118, dato che entrambi avevano accusato un malore dopo aver inalato del fumo. I danni risultano limitati alla stanza da letto. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Legnaro per ricostruire l'accaduto.

Incendio in via Milano la vittima è una disabile

Un disabile costretto sulla sedia a rotelle, è rimasto ucciso nell'incendio che si è sprigionato domenica all'interno del suo appartamento in via Milano.

La causa all'origine delle fiamme potrebbe essere un corto circuito



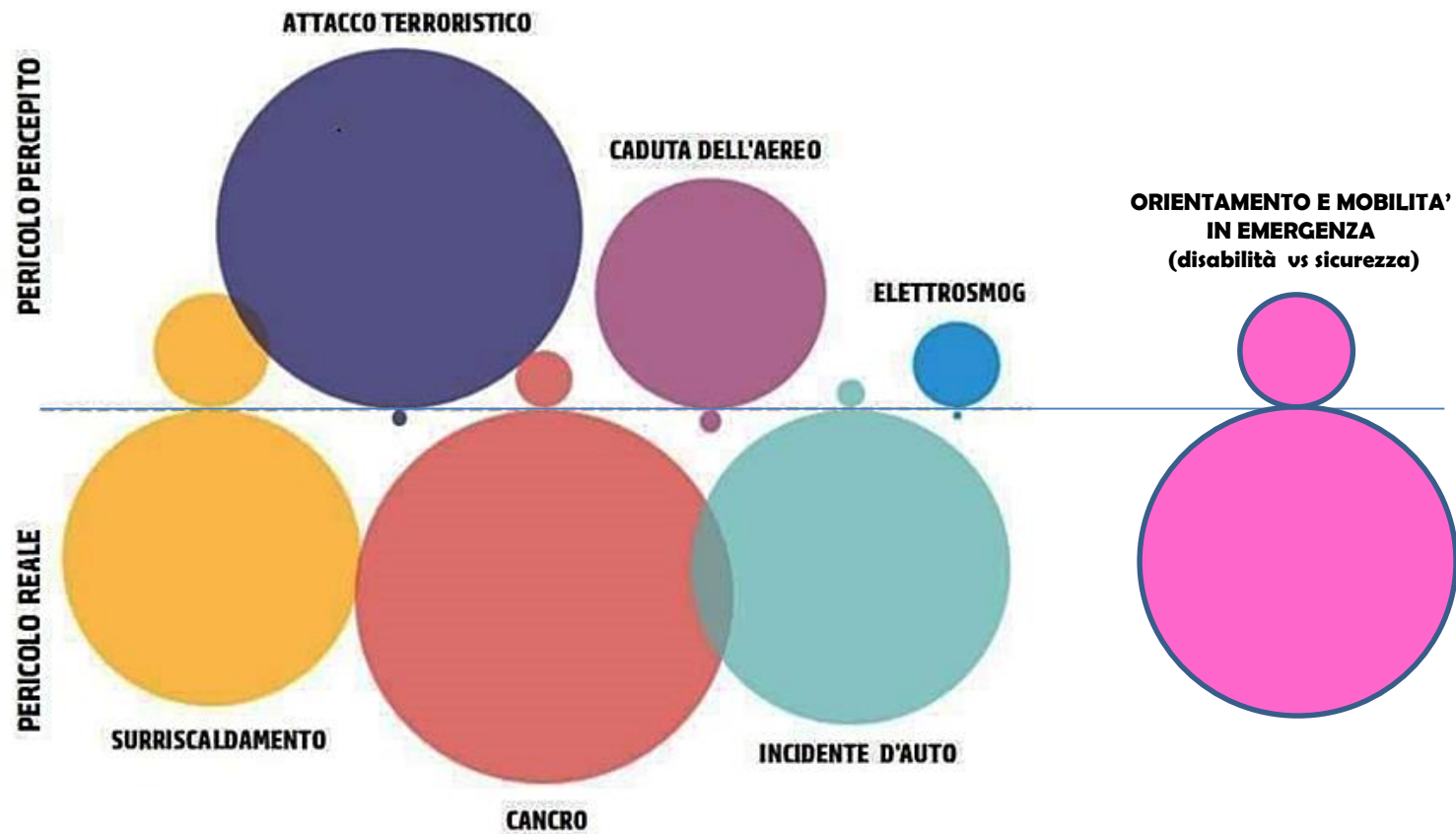
Germania, incendio in un centro per disabili. 14 morti

Incendio in un istituto di riabilitazione per disabili in Germania. Lo riporta l'agenzia Dpa spiegando che ci sarebbero 14 morti più circa 7 feriti.

L'istituto è nella città di Titisee-Neustadt nel nord-est del Paese.

È di 14 morti e 7 feriti il bilancio dell'incendio sviluppatosi in un laboratorio della Caritas per disabili a Titisee-Neustadt, nella Foresta Nera. La tragedia si è consumata alle 14, in seguito all'esplosione in un magazzino di legname, che ha prodotto anche l'incendio del tetto, con lo sviluppo di un denso fumo. Al momento non è chiaro se nel luogo dell'esplosione fossero contenute sostanze chimiche. Il laboratorio di legname, situato in un edificio di quattro piani costruito dalla Caritas nel 1970 nella Adolph-Kolping-Strasse, ospita 120 disabili fisici e mentali, i quali oltre al legno lavorano anche metalli e montano componenti di apparecchi elettrici. Al momento dell'esplosione erano 50 i disabili che erano al lavoro nella struttura. Sul posto si sono recati immediatamente i pompieri e le forze di soccorso provenienti dalle regioni vicine, che sono riuscite a portare in salvo con maschere antigas la maggior parte delle persone all'interno della struttura.

Percezione del rischio



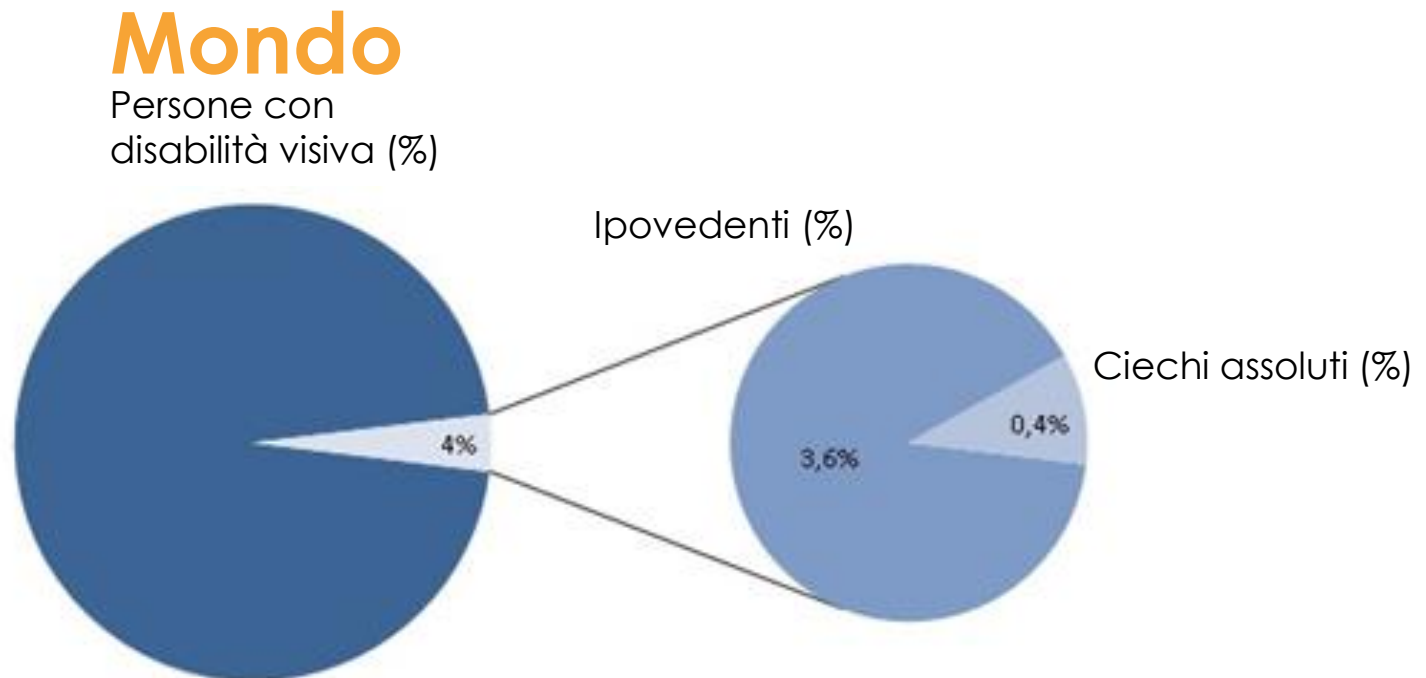
Condizione di disabilità e difficoltà in emergenza*

Asma	28 %
Disabilità motorie	21 %
Disabilità cognitive	15 %
Problemi cardiaci	12 %
Gravi problemi alla vista	5%
Sordità	3 %
Problemi connessi con il fumo da sigaretta	19 %
Altri (gravidanza, ecc.)	15 %
Personne che hanno dichiarato difficoltà nell'affrontare il percorso lungo le scale in conseguenza della propria disabilità.	6 %

* Negli atti d'inchiesta del governo USA sull'attentato dell'11 settembre 2001 quasi un quarto delle persone che sono riuscite ad evacuare prima del crollo hanno dichiarato una propria condizione di disabilità che ha determinato difficoltà durante l'evacuazione. ("High Rise Building Evacuation - Lessons Learned from the World Trade Center Disaster", Robyn R. M. Gershon) tratto da «Sicurezza accessibile La sicurezza delle persone con disabilità: buone prassi tra obblighi e opportunità» EUT 2009

Disabilità visiva:

perdita parziale (*ipovisione*) o totale (*cecità*) della capacità di un individuo di compiere gli atti della vita quotidiana che richiedono il controllo visivo (Zingirian, 2000)



Italia



Contrasto cromatico



Foto di L. Baracco

Contrasto cromatico

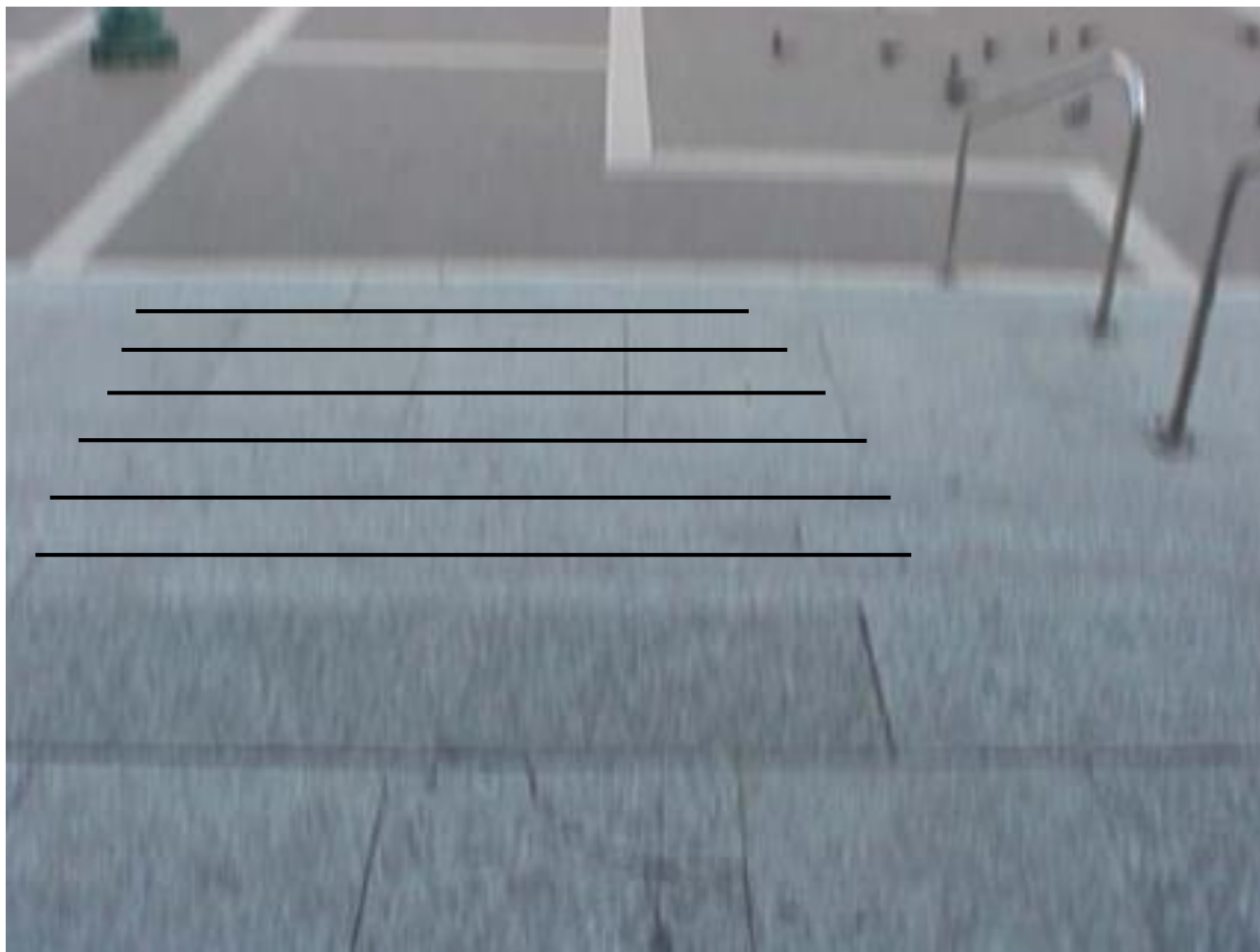


Foto di L. Baracco

Contrasto cromatico



Un marcagrado leggibile è importante per consentire a tutti di percepire i dislivelli ed evitare cadute a chi ha anche una lieve difficoltà visiva.

(In)Comunicabilità ambientale



Comunicabilità ambientale



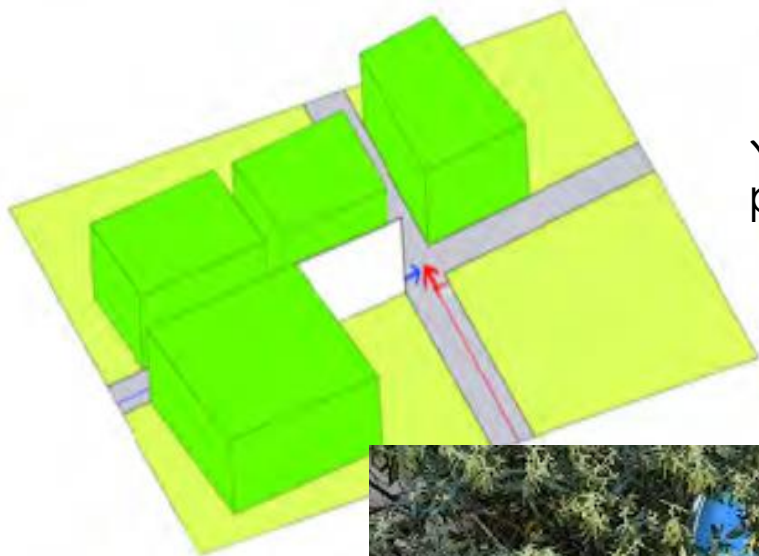
(In)Comunicabilità ambientale



Comunicabilità ambientale



Mascheramento visivo



✓ pannello pubblicitario che non permette una visione “ampia” del sito



✓ segnaletica poco visibile

Segnaletica di sicurezza



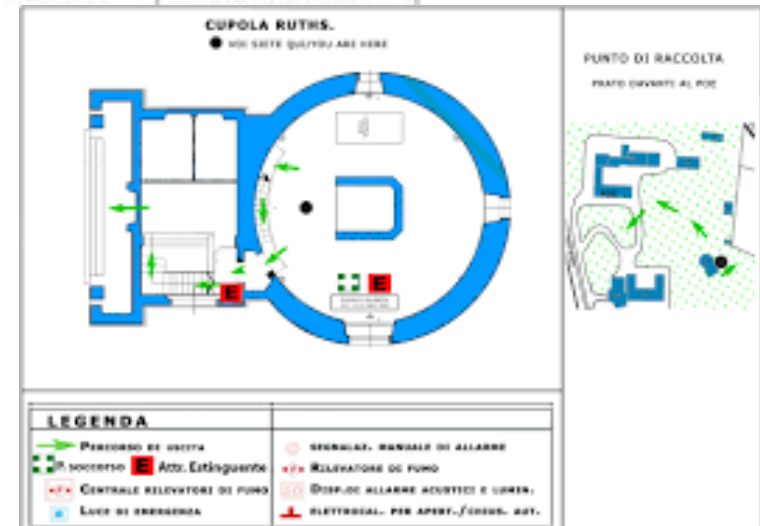
Mappe «voi siete qui»



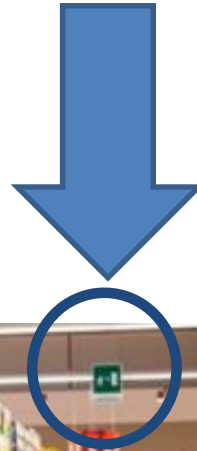
LEGENDA	
	Voi siete qui
	Uscita di sicurezza
	Percorso di emergenza consigliato
	Percorso di uscita
	Cassette Pronto soccorso
	Pulsante di allarme
	Istrante a parete
	Estintore portatile

La cassetta di P.S. secondo i dettami del Decreto Ministeriale 15 Luglio 2003 n° 388 si trova nel locale infermeria.

PIANO DI EVACUAZIONE

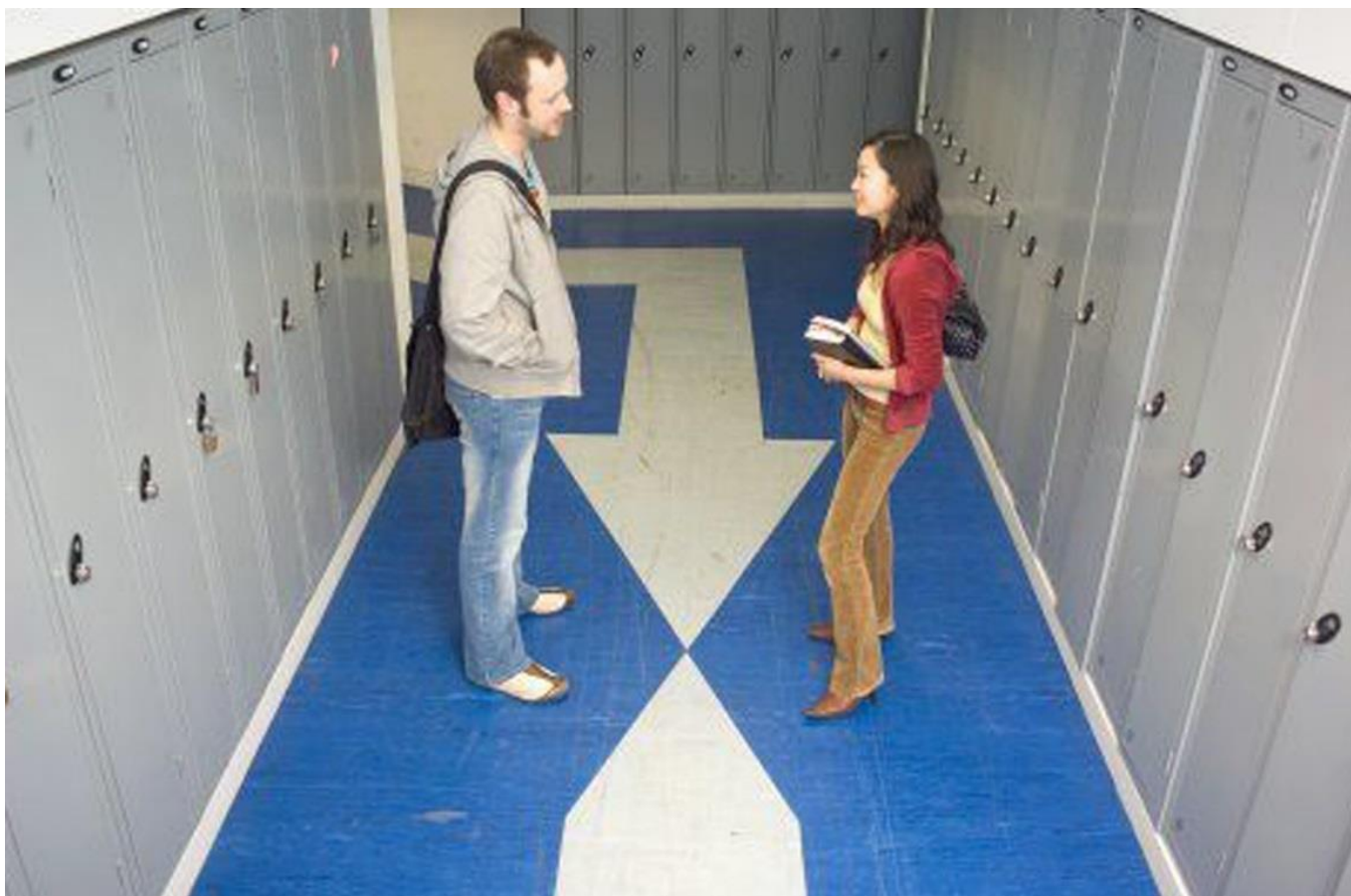


Eccesso di informazioni



L'eccesso di messaggi porta ad una disabilità quando non si è in grado di distinguere le diverse informazioni e di trattenere quelle che servono.

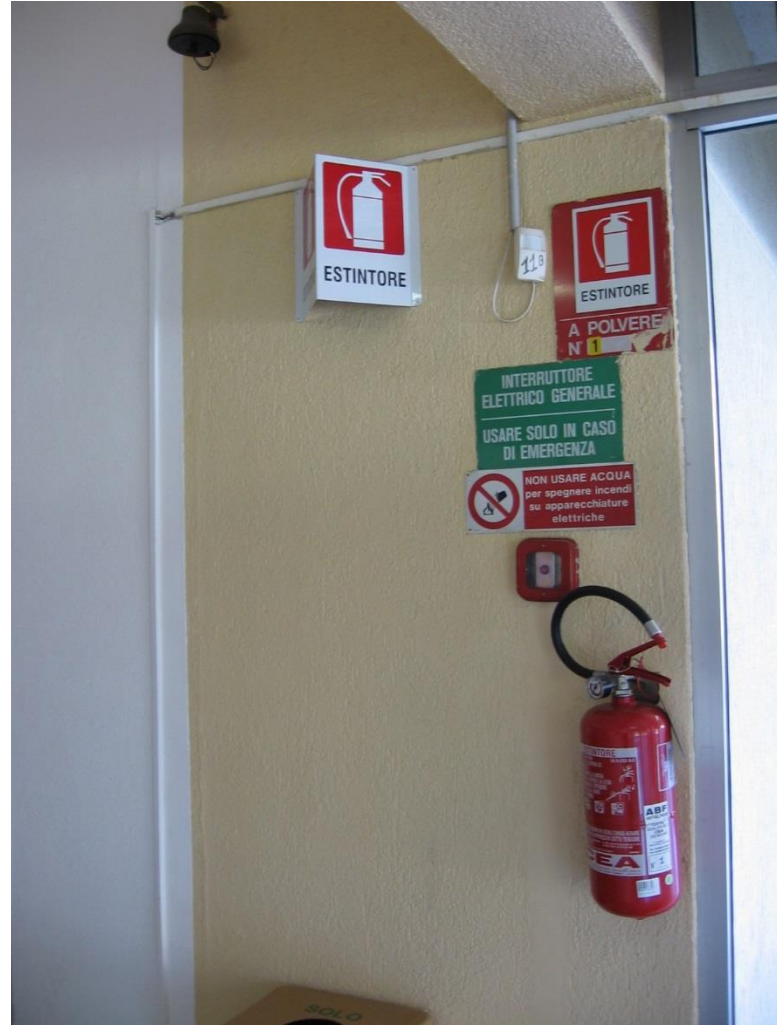
Segnaletica di sicurezza



Linguaggio semplice e universale

Segnaletica di sicurezza

Efficace
ed efficiente?



Segnaletica di sicurezza



Immagine tratto da
«Sicurezza accessibile
La sicurezza delle persone con
disabilità: buone prassi tra
obblighi e opportunità» EUT 2009



L'esperienza dell'Università degli Studi Trieste:

1. Giornate di studio «sicurezzaAccessibile»
2. Addetti alla sicurezza con compiti di affiancamento persone disabili
3. Integrazione piani di emergenza
4. Formazione specifica
5. Prove pratiche di gestione dell'emergenza

1. Giornate di studio «sicurezzaAccessibile»


Giornata di studi
“SICUREZZAACCESSIBILE”
La sicurezza delle persone con disabilità:
buone prassi tra obblighi e opportunità
MERCOLEDI 30 APRILE 2008
sala conferenze ERDSU

Giornata di studi
“SICUREZZAACCESSIBILE”
Disabilità visiva: accorgimenti e strategie per
migliorare la leggibilità e la comunicabilità ambientale
MARTEDÌ 23 GIUGNO 2009
sala conferenze ERDSU

Giornata di studi
“SICUREZZAACCESSIBILE”
COMUNICAZIONE IN EMERGENZA
Esperienze a confronto su tecnologie, ausili e buone prassi
nella comunicazione con persone con sordità
MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2011
sala conferenze ERDSU
via Fabio Severo, 154 - Trieste

- **La sicurezza delle persone con disabilità:** buone prassi tra obblighi e opportunità
- **Disabilità visiva:** accorgimenti e strategie per migliorare la leggibilità e la comunicabilità ambientale
- **Comunicazione in emergenza.** Esperienze a confronto su tecnologie, ausili e buone prassi nella comunicazione con persone con sordità
- **Informazione formazione e addestramento alla sicurezza.** Obblighi e strategie tra buone prassi e novità
- **La sicurezza tra salute mentale e disabilità intellettive.** Strategie per migliorare approcci e comunicazione in caso di emergenza
- **La gestione dell'emergenza:** coordinamento tra addetti aziendali e soccorritori esterni edizioni

2. Addetti alla sicurezza con compiti di affiancamento persone disabili

 **IN CASO DI EMERGENZA**

Mantenere la calma e chiamare i soccorsi indicando:

- denominazione della **struttura**, dell'**edificio** e del **varco**
- **tipo** di emergenza (incendio, malore, fuga di gas, allagamento...) e situazione
- **piano**, aula, laboratorio o uffici interessati e numero di **persone** coinvolte
- eventuale coinvolgimento di **disabili**, materiali pericolosi, necessità di fermare i veicoli a distanza, ecc.
- proprio nominativo e recapito telefonico

quindi **avvisare**:






Direttore	Maria Angelica de Gaetano	040558-3197
Responsabile biblioteca	Giovanni Dequal	040558-3784
Addetto antincendio	Marzia Vidmar	040558-3149
Addetto primo soccorso	Marzia Vidmar	040558-3149
Addetto primo soccorso	Antonella Orvati	040558-3175
Addetto ai disabili	Alfredo Deluca	040558-7833

Universita' degli Studi di Trieste, piazzale Europa 1
Biblioteca di Scienze Giuridiche Edificio A, secondo piano, ala sinistra
Entrata parcheggio interno, varco P 5

Numero unico emergenze di Ateneo^{24h}
0405583053
3053 Servizio di Vigilanza

(040.558.3053 dai cellulari) per organizzare l'intervento dei servizi di soccorso pubblico, e anche in caso di fuga di gas, blocco ascensori, infissi pericolanti, allagamento, pronto soccorso, supporto disabili, siringhe, nidi di vespe, ecc.

Solo per assistenza telefonica diretta in caso di imminente pericolo di vita (dai telefoni interni anteporre lo zero):

-  **112 Carabinieri**
-  **113 POLIZIA**
-  **115 Vigili del Fuoco**
-  **118 Pronto Soccorso**
-  **Centro antiveleni**
02/66101029

assistere adeguatamente le persone disabili che utilizzano sedie a rotelle e quelle con mobilità limitata...

accompagnare una persona con difficoltà sensoriali ed a trasmettere alla stessa, in modo chiaro e sintetico, le informazioni utili su ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi per facilitare la fuga;

agevolare i soccorritori e per dare a questi i riferimenti per meglio trarre in salvo la persona.

3. Integrazione piani di emergenza



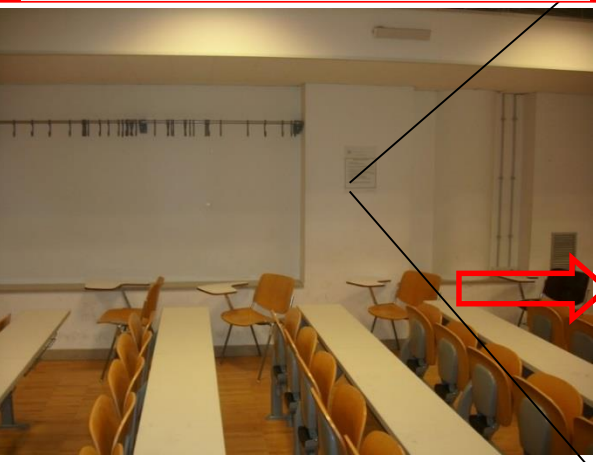
Spazio Calmo



Servizio Prevenzione e Protezione

Procedura apertura doppie porte REI - persona in sedia a ruote

Procedura evacuazione aula



- Come comportarsi in caso di emergenza
1. Mantenere la calma;
 2. Attenersi alle disposizioni del docente;
- se viene ordinata l'evacuazione dell'edificio chiunque è tenuto a:
3. Abbandonare gli effetti personali ingombranti (zaini, borse, ecc.);
 4. Avviarsi all'uscita senza correre;
 5. Non usare gli ascensori e seguire i percorsi di emergenza;
 6. Uscire con ordine mantenendo il contatto visivo con i compagni;
 7. Agevolare l'uscita dei disabili;
 8. Raggiungere il "PUNTO DI RITROVO";
 9. Verificare la presenza di tutti i compagni;
 10. Attendere la fine dell'emergenza nel punto di ritrovo.
- PUNTO DI RITROVO:
piazzale antistante l'edificio H1 - Vasca Navale



Come ben si vede affrontare una porta tagliafuoco è per una persona con disabilità motoria una operazione complessa, se non impossibile nella normale quotidianità, (Fig.1)

Nel caso poi di dovere affrontare una porta tagliafuoco nella direzione prevista per una evacuazione, la persona si ritrova ad affrontare una doppia porta (Fig.2) che, oltre a mettere a rischio l'equilibrio, richiede un tempo assolutamente inadeguato alla tempestività richiesta da una procedura di evacuazione, per poter raggiungere lo spazio calmo sito oltre la porta tagliafuoco.

Per rendere agevole e veloce il passaggio occorre una persona accompagnatrice adeguatamente formata (Fig.4/5) che apra la prima porta, badando a non creare intralcio all'accesso della carrozzina.

Poi, tenendo aperta la prima porta dove contemporaneamente aprire e tenere aperta la seconda porta tagliafuoco, badando a sua volta di non creare intralcio. (Fig.4/5)

Questa procedura consente l'accesso all'area calma in meno di 30 secondi, tempo ben più adeguato ad una situazione di emergenza.

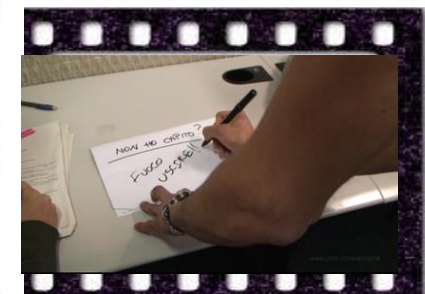
4. Formazione specifica

PROGETTO
Sicurezza
Partecipata
in
Ateneo

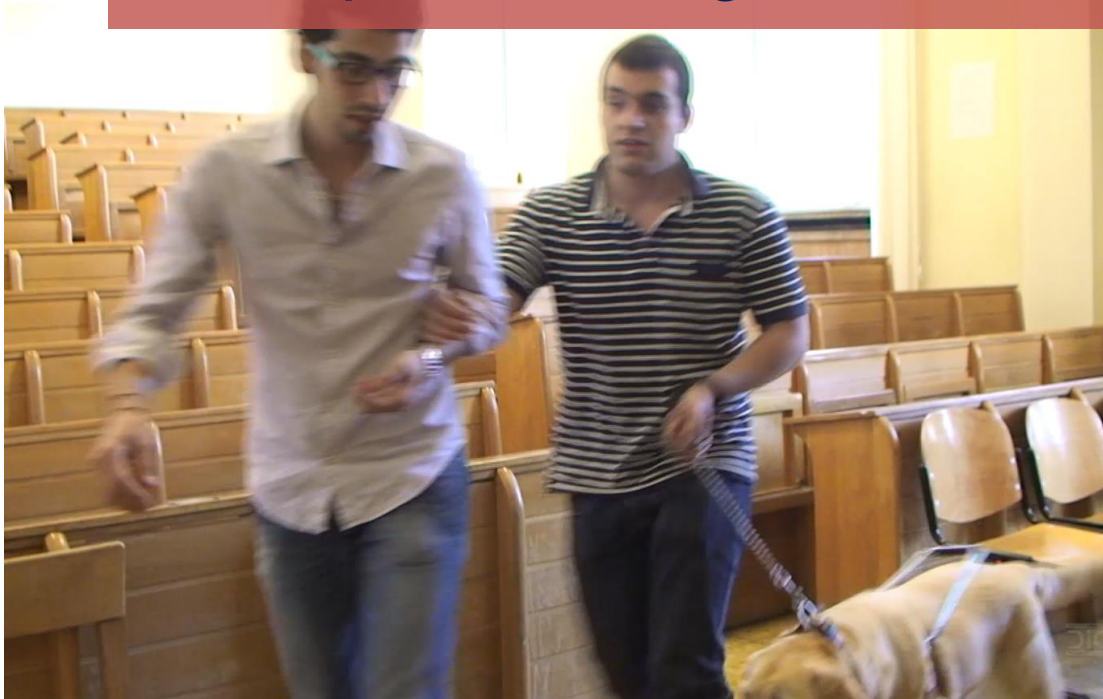
INAIL
DIREZIONE REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO
DICS
Diffusione della Cultura sulla Sicurezza

Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la **Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico**



5. Prove pratiche di gestione dell'emergenza





Laboratorio di interazione uomo-macchina
e Consulta regionale associazioni disabili

Video gioco «Help!»



«Help!» è un video gioco che insegna ad aiutare i disabili in situazioni d'emergenza durante eventi come incendi e terremoti

<http://www.facebook.com/HelpTheSeriousGame>.

Cultura è... visione globale

Cultura è un concetto relativo (non assoluto), frutto di un **percorso**, di un tempo, di un'epoca, di stili di vita e sociali, di esperienze condivise da un gruppo sociale a cui la si vuol riferire.



GRAZIE per l'attenzione

«Chi dice che è impossibile,
cerchi di non disturbare chi
lo sta facendo».

Albert Einstein

www.aifos.it

